

GES

**GEO
ENERGY
SERVICE
S.P.A.**

**MANUTENZIONE
STRAORDINARIA
RETE ADDUZIONE ACQUA E
SERBATOIO ACQUA CENTRALE
MATTATOIO.**

RELAZIONE TECNICA



DATA

22 Maggio 2014

PROGETTISTA

Dott. Ing. Roberto Amidei

Dott. Ing. Roberto Amidei
Via Serafini, 102-56045 Pomarance (Pi)
Tel. 0588 65418 - Cell. 334 6713730
e-mail: r.amidei@gespomarance.it

COMMITTENTE

GES

**GEO
ENERGY
SERVICE
S.P.A.**

GEO ENERGY SERVICE Spa
S.S. 439 Km 116 – 56045 Pomarance (Pi)
Tel. 0588 1975110 – Fax 0588 62143
e-mail : info@gespomarance.it

INDICE

1	PREMESSA	
2	DESCRIZIONE GENERALE DELL'INTERVENTO PREVISTO IN PROGETTO	
3	SPECIFICHE DI COSTRUZIONE	
4	INQUADRAMENTO URBANISTICO	
5	NORME DI RIFERIMENTO	
6	STUDIO DI PREFATTIBILITA' AMBIENTALE	
7	VERIFICA DISPOSIZIONI DI CARATTERE AMBIENTALE	
8	PRIME INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI PIANI DI SICUREZZA	

1. PREMESSA

Visto il notevole consumo idrico rilevato nell'ultimo anno di funzionamento della centrale ex-mattatoio che alimenta la rete di teleriscaldamento di Pomarance, e vista la notevole spesa per la fornitura di acqua essendo allacciati alla rete idrica pubblica, si ritiene necessario approvvigionare acqua alla centrale attingendo da una sorgente di proprietà comunale per ridurre tali costi.

Si ritiene necessario installare oltre alla nuova tubazione un deposito di stoccaggio per facilitare la riaccensione dell'impianto in caso di perdita sulla rete.

2. DESCRIZIONE GENERALE DELL'INTERVENTO PREVISTO IN PROGETTO

L'intervento consiste nel realizzare una tubazione in polietilene interrata che dalla vecchia rete esistente, proveniente direttamente dalla sorgente verso l'impianto di irrigazione dello stadio Comunale, porterà acqua verso la centrale di Mattatoio, sarà installato nelle vicinanze della centrale un deposito interrato con capacità 30 Mc che stoccherà acqua necessaria a sopperire eventuale perdita sulla rete del teleriscaldamento.

In sintesi l'intervento consiste in:

- Realizzazione di nuova condotta interrata.
- installazione di deposito interrato.
- Installazione pompa di rilancio dal deposito alla rete.

3. SPECIFICHE DI COSTRUZIONE

La tubazione sarà realizzata con polietilene flessibile in rotolo DN 50 PN 16 con giunzioni a stringere.

Il serbatoio sarà interrato nella zona sottostante alla centrale del Mattatoio, avrà una capacità di 30 mc, al suo interno verrà installata una pompa sommersa che consentirà di alimentare il serbatoio esistente all'interno della centrale.

4. INQUADRAMENTO URBANISTICO

L'area interessata dall'intervento è di proprietà del Comune di Pomarance.

L'intervento è quindi conforme alla destinazione di piano.

5. NORME DI RIFERIMENTO

Le norme di riferimento per la progettazione e costruzione dell'impianto in oggetto sono:

Norme UNI EN 292 1°e 2° parte: Sicurezza del macchinario;

CEI-EN 60204: Sicurezza ed equipaggiamento elettrico delle macchine;

Norme UNI EN 418: Sicurezza del macchinario-dispositivi di arresto;

Norme UNI EN 294: Sicurezza del macchinario-distanza di sicurezza.

Per quanto riguarda la costruzione le norme di riferimento sono:

per i materiali norme UNI-DIN

per le apparecchiature elettriche norme CEI/IEC

per la sicurezza norme ISPELS

L'impianto elettrico è realizzato secondo le norme CEI riguardanti le apparecchiature a bordo macchina.

6. STUDIO DI PREFATTIBILITA' AMBIENTALE

Il contesto di realizzazione dell'impianto non ha particolare rilevanza ai fini ambientali.

7. VERIFICA DISPOSIZIONI DI CARATTERE AMBIENTALE

Non ci sono sostanziali modifiche nella quantità di rumore derivante dal funzionamento dell'impianto che all'esterno del locale centrale è ridotto a livelli bassissimi (minore di 55 dB(A)). La localizzazione molto defilata rispetto agli insediamenti abitativi permette di ovviare comunque agli eventuali problemi derivanti dalla rumorosità.

Impatti sulla popolazione

Il rumore causato dal funzionamento dell'impianto non è percepibile al di fuori del locale tecnico.

Impatti su flora e fauna

Non si prevedono, sensibili peggioramenti della situazione della flora e della fauna della zona.

Impatti sul suolo

Non si prevedono sostanziali diversità di funzionamento e quindi di impatto rispetto alla situazione attuale

Impatti sulle acque

Non si prevedono impatti sulle acque superficiali e sotterranee.

Impatti sul paesaggio

Non si prevedono differenze di impatto sul paesaggio rispetto alla situazione attuale

8. INDAGINE GEOLOGICA, IDROGEOLOGICA E ARCHEOLOGICA PRELIMINARE

Si tratta di intervento di manutenzione straordinaria in contesto non urbano, le condizioni saranno ripristinate come a prima dell'intervento

La zona non è archeologicamente rilevante.

9. PRIME INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI PIANI DI SICUREZZA.

L'intervento non presenta particolari problemi per quanto concerne la sicurezza in quanto si tratta di scavi inferiori a 1,1 m di profondità.